



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BUSSOLENO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 90

COPIA

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER UNA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUSSOLENO E IL COMUNE DI CHIANOCCHIO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE. IMPULSO PROPOSITIVO AL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilasedici, addì dieci del mese di ottobre, alle ore 16.00 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE
ALLASIO Anna Maria	- SINDACO	Presente
FUCILE Ivano Antonio	- VICESINDACO	Presente
RICHIERO Arianna	- ASSESSORE	Presente
SOFFREDINI Gabriella	- ASSESSORE	Presente
MALACRINO' Pasquale Andrea	- ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr.ssa Maria Grazia MAZZOLARI*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco ed il Vice Sindaco-assessore al Personale rilevano che si sono tenuti incontri con l'Esecutivo del finitimo Comune di Chianocco per attivare la gestione associata della funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, come prescritto dal comma 27, lettera "i", dell'art. 14 D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n. 122.

I due Comuni –tenuto conto che il Comune di Chianocco in ragione della propria popolazione, inferiore ai 3.000 abitanti è normativamente tenuto ad attuare associazione di funzioni, mentre il Comune di Bussoleno auspica un associazionismo costruttivo di concreta cooperazione per l'erogazione dei servizi al territorio, intendono dettare linee operative agli uffici per la necessaria organizzazione burocratica, tanto da perseguire l'obiettivo di ottenere una "polizia municipale unica".

La presente deliberazione deve inoltre costituire, "impulso propositivo" al Consiglio comunale, che sarà chiamato ad approvare la convenzione per la funzione associata.

I Comuni di Bussoleno e Chianocco, valutata positivamente l'ipotesi di una convenzione sperimentale per la Funzione Associata della Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, sono intenzionati a far nascere un vero e proprio Servizio di Polizia Municipale unico per i due Comuni.

La finalità di questo Servizio associato è quella di consentire la gestione coordinata dei Servizi di Polizia Municipale anche attraverso un miglior utilizzo delle risorse umane e delle competenze tecniche disponibili, uniformando comportamenti e metodologie di intervento sui due territori.

Tale scelta nasce dall'esigenza di dare ai propri cittadini un servizio sempre più efficace e più efficiente, in termini di presenza sul territorio ed in termini di quantità dei servizi erogabili, senza aumentare il numero degli addetti attribuibili in via generale rispetto alla pianta organica di ciascun Comune e di conseguenza i costi. Questa intenzione vuole essere il primo tassello di un ragionamento più complessivo che spinga le realtà comunali più vicine a ragionare in termini di superamento della dimensione localistica ed apra prospettive amministrative che diano risposte, alle esigenze dei cittadini, di carattere sovracomunale.

La convenzione, pertanto, non deve rivestire un carattere di mera occlusione territoriale, ma si potrà espandere anche a realtà contermini che possano apportare arricchimento nelle soluzioni operative a vantaggio del territorio.

Alla Funzione Associata della Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale sono principalmente da attribuire tutte le attività proprie della Vigilanza, oltre ad altri Servizi confacenti le qualifiche delle risorse umane ivi assegnate, quali eventualmente, il Servizio Notificazioni, di Trasporto persone e di Protezione civile.

La convenzione deve, cioè, considerare l'unitarietà della materia di "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" dal punto di vista dei centri decisionale, operativo e contabile in relazione alla funzione di bilancio.

La convenzione dovrà essere sottoposta al Consiglio comunale per deliberare a norma dell'art. 30 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra gli Enti Locali per svolgere in modo coordinato ed associato funzioni e servizi.

Il ricorso all'istituto della convenzione di cui al sopra citato art. 30 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, consente, in quanto trattasi di espletamento associato dei servizi, una migliore gestione dei medesimi, attuando una più razionale utilizzazione del personale e di mezzi coinvolti.

Si ribadisce che gli obiettivi istituzionali tendono essenzialmente alla razionalizzazione del servizio, all'incremento del grado di specializzazione del personale – da trattare sulla base Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Regioni ed Autonomie Locali – ed al migliore utilizzo delle risorse assegnate (anche con inter-scambio delle stesse), specie in termini di risparmio di spesa.

Visti:

- l'art. 14, commi 25-31 quater D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n. 122 che pone norme dirette ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica e il contenimento delle spese per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei comuni, fra cui quella di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale;
- la legge 7.3.1986 n. 65 "Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale" ed in particolare l'art. 1 che conferisce ai Comuni le funzioni di Vigilanza con l'organizzazione, a tal fine, di un Servizio di Polizia Municipale, anche in forma associata;
- la Legge Regione Piemonte 30.11.1987 n. 58 "Norme in materia di polizia locale" che, nel disciplinare la materia, i servizi e il personale ascritto ai Comuni, prevede, all'art. 2, la costituzione di apposite forme associative secondo esigenze di economicità e di efficienza;
- la legge 24.02.1992 n. 225 istitutiva del Servizio nazionale di protezione civile che individua nel Comune e nel Sindaco precise responsabilità in termini di organizzazione e coordinamento del servizio;
- la Legge Regione Piemonte 14.04.2003, n. 7 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di protezione civile" ed i successivi regolamenti attuativi approvati con DPGR 18.10.2004 n° 9/R e DPGR 23.7.2012 n. 5/R;

Ritenuto che le suddette linee di indirizzo politico-amministrativo costituiscono preliminare costruito da sottoporre, nella fase della definitiva formalizzazione, al Consiglio Comunale e pertanto la presente deliberazione deve essere intesa quale prodromico momento di formazione concettuale e di indirizzo agli uffici per l'istruttoria burocratica;

Rilevato che la proposta di deliberazione costituisce preciso atto di indirizzo inerente la pianificazione delle attività legate alla gestione degli interessi pubblici, per cui ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 non richiede la formazione di pareri tecnici, trattandosi di azione di indirizzo politico amministrativo;

Richiamato l'art. 48 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 che demanda alla Giunta Comunale l'amministrazione di funzioni e servizi (il presente provvedimento, quale impulso propositivo al C.C., costituisce atto discrezionale di indirizzo per le attività dell'Ente);

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

DELIBERA

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di stabilire le linee di indirizzo politico-amministrativo di cui alla parte narrativa della presente deliberazione, come ora riportate al successivo punto "2", rimandando al Consiglio comunale ulteriore pronuncia in relazione alle proprie competenze;
3. di rilevare, per un associazionismo costruttivo di concreta cooperazione per l'erogazione dei servizi al territorio, la necessità di:
 - costituire una gestione associata della funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, come prescritto dal comma 27, lettera "i", dell'art. 14 D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n. 122 – per cui la presente deliberazione costituisce impulso propositivo al Consiglio comunale, che sarà chiamato ad approvare la convenzione per la funzione associata;
 - dettare le seguenti linee operative agli uffici per la necessaria organizzazione burocratica, tanto da perseguire l'obiettivo di ottenere una "polizia municipale unica"

I Comuni di Bussoleno e Chianocco, valutata positivamente l'ipotesi di una convenzione sperimentale per la Funzione Associata della Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, sono intenzionati a far nascere un vero e proprio Servizio di Polizia Municipale unico per i due Comuni.

La finalità di questo Servizio associato è quella di consentire la gestione coordinata dei Servizi di Polizia Municipale anche attraverso un miglior utilizzo delle risorse umane e delle competenze tecniche disponibili, uniformando comportamenti e metodologie di intervento sui due territori.

Tale scelta nasce dall'esigenza di dare ai propri cittadini un servizio sempre più efficace e più efficiente, in termini di presenza sul territorio ed in termini di quantità dei servizi erogabili, senza aumentare il numero degli addetti attribuibili in via generale rispetto alla pianta organica di ciascun Comune e di conseguenza i costi. Questa intenzione vuole essere il primo tassello di un ragionamento più complessivo che spinga le realtà comunali più vicine a ragionare in termini di superamento della dimensione localistica ed apra prospettive amministrative che diano risposte, alle esigenze dei cittadini, di carattere sovracomunale.

La convenzione, pertanto, non deve rivestire un carattere di mera occlusione territoriale, ma si potrà espandere anche a realtà contermini che possano apportare arricchimento nelle soluzioni operative a vantaggio del territorio.

Alla Funzione Associata della Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale sono principalmente da attribuire tutte le attività proprie della Vigilanza, oltre ad altri Servizi confacenti le qualifiche delle risorse umane ivi assegnate, quali eventualmente, il Servizio Notificazioni, di Trasporto persone e di Protezione civile.

La convenzione deve, cioè, considerare l'unitarietà della materia di "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" dal punto di vista dei centri decisionale, operativo e contabile in relazione alla funzione di bilancio.

La convenzione dovrà essere sottoposta al Consiglio comunale per deliberare a norma dell'art. 30 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che prevede la possibilità di stipulare

apposite convenzioni fra gli Enti Locali per svolgere in modo coordinato ed associato funzioni e servizi.

Il ricorso all'istituto della convenzione di cui al sopra citato art. 30 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, consente, in quanto trattasi di espletamento associato dei servizi, una migliore gestione dei medesimi, attuando una più razionale utilizzazione del personale e di mezzi coinvolti.

Si ribadisce che gli obiettivi istituzionali tendono essenzialmente alla razionalizzazione del servizio, all'incremento del grado di specializzazione del personale – da trattare sulla base Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Regioni ed Autonomie Locali – ed al migliore utilizzo delle risorse assegnate (anche con inter-scambio delle stesse), specie in termini di risparmio di spesa.

SUCCESSIVAMENTE

LA GUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto deliberativo per garantire l'attuazione delle presente deliberazione, a vantaggio delle attività istituzionali;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA IN FORMA PALESE MEDIANTE ASSENSO VERBALE:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il precedente contestuale atto deliberativo in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, per garantire l'attuazione delle presente deliberazione, a vantaggio delle attività istituzionali.

Letto confermato e sottoscritto.

In originale firmati da:

IL SINDACO
F.to (Anna Maria ALLASIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Maria Grazia MAZZOLARI)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi e contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari a decorrere dal 14 OTT. 2016.

14 OTT. 2016

Il



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24 OTT. 2016.

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

9 NOV. 2016

Il



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Il presente atto è redatto ai sensi delle disposizioni del T.U.E.L. 267/2000.